

Bollo assolto in base  
art. 47 D.P.R. 28.12.2000  
Identificativo Marca da Bollo n°

AL SIGNOR SINDACO  
DEL COMUNE DI VITERBO

**Oggetto: Istanza di Affidamento Urna Cineraria.**

Il/La sottoscritto/a [redacted] nato/a a [redacted]  
il [redacted] residente a Viterbo (VT) in via/piazza/corso [redacted]  
n. [redacted] Tel./Cell. [redacted] Codice Fiscale [redacted] nella qualità di  
(coniuge, figlio, fratello, ecc..) [redacted] del/della defunto/a [redacted]  
nato/a a [redacted] il [redacted] deceduto/a in data [redacted]  
nel Comune di [redacted]

Premesso che:

Il/La sopra indicato/a defunto/a aveva espresso in in vita la volontà che l'urna contenente le proprie ceneri venisse affidata e conservata dal Sottoscritto/a come risulta dall'allegato;

La salma del/della defunto/a è stata cremata il [redacted] con verbale n. [redacted];

**CHIEDE**

l'**Affidamento dell'Urna Cineraria** contenente le ceneri del/della defunto/a sopraindicato/a per conservarle presso la propria abitazione sita a [redacted] in via/piazza/corso [redacted] impegnandosi a custodirle diligentemente e garantendole da ogni profanazione.

Le suddette ceneri saranno ritirate da familiare o incaricato dalla famiglia Sig./Sig.ra:

[redacted] documento [redacted]

Viterbo, li [redacted]

FIRMA DEL RICHIEDENTE

[redacted]

**SI ALLEGA:**

- 1) copia documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente;
- 2) dichiarazione sostitutiva marche da bollo;
- 3) copia Verbale di Cremazione.

## **Dichiara di avere piena conoscenza che:**

- 1) l'urna deve essere sigillata e contenere i dati anagrafici identificativi del/della defunto/a;
- 2) la conservazione avrà luogo nell'abitazione dell'anzidetto affidatario che coincide con la residenza legale o diversamente nell'abitazione indicata;
- 3) l'affidatario dovrà custodire l'urna con cura e diligenza, garantendola da ogni eventuale atto di profanazione ;
- 4) la dispersione delle ceneri non autorizzata costituisce reato in base alle norme del codice penale in materia e sulle garanzie atte a evitare la profanazione dell'urna;
- 5) l'affidatario si impegna a consentire all'Amministrazione Comunale eventuali controlli sulla conservazione dell'urna;
- 6) l'urna non può essere affidata, neppure temporaneamente ad altre persone, senza la preventiva autorizzazione dell'autorità comunale (3);
- 7) sono vietate le manomissioni dell'urna e dei sigilli;
- 8) in caso di cambio del luogo di conservazione dell'urna, l'affidatario provvede a comunicarlo al Comune entro dieci giorni;
- 9) cessando le condizioni di affidamento, l'urna dovrà essere consegnata all'Autorità comunale per la sua conservazione all'interno del cimitero, con una delle modalità previste dalla normativa in vigore, a cura, onere e diligenza dell'affidatario o in caso di suo decesso dai suoi aventi diritto;
- 10) l'affidatario dovrà consentire al personale comunale incaricato l'accesso ai locali in cui è custodita l'urna cineraria, al fine della verifica e controllo delle condizioni di conservazione e garanzie contro la profanazione e l'indebito utilizzo.

L'eventuale inadempienza dei punti 3), 5) e 6), salvo che la fattispecie configuri reato di cui all'art 411 del C.P., costituisce violazione sanzionabile ai sensi della vigente normativa.

Un esemplare della presente autorizzazione è consegnata all'affidatario mentre una copia viene inviata: al gestore dell'impianto di cremazione;

- al responsabile del servizio di custodia del cimitero per le registrazioni stabilite dalla normativa in vigore.

(3) L'originale e l'esemplare da consegnare all'affidatario sono soggetti all'imposta di bollo (art. 4, n. 1, tariffa parte I. allegato A al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dal D.M. Finanze del 20 agosto 1992).

(5) Direttamente in tal caso sottoscriverà per ricevuta oppure spedita per posta con avviso di ricevimento